



Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

PREGHIERA E BENEDIZIONE DELLA MENSA

3° domenica di Pasqua – 20 aprile 2020

In queste Domeniche del Tempo di Pasqua siamo chiamati a ringraziare Dio per il dono della salvezza e ad accogliere sempre di più profondamente la presenza del Risorto in mezzo a noi attraverso il dono dello Spirito Santo. Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può cantare insieme l'Alleluia.

Letto: *Ascoltiamo ora la parola del Signore, dal Vangelo secondo Luca*

(Lc 24,13-17a.25-32)

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?"

Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?"

G. Cristo è Risorto!

T. *È davvero risorto!*

G. Preghiamo assieme come si ha insegnato il Signore:

T. **Padre nostro...**

G. Signore Gesù Cristo, Risorto dalla morte,
tu che hai proclamato "beati"
coloro che credono in te,
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni
nella luce gioiosa della Pasqua,
ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia,
per essere commensali del tuo regno.

Benedici il cibo che stiamo per prendere,
benedici tutti noi tuoi figli,
accompagnaci con il tuo amore
nelle nostre occupazioni quotidiane
di lavoro, studio e servizio ai fratelli,
continua a darci la gioia di poterti
ringraziare assieme per i tuoi doni.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

Si conclude con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua, Regina Coeli:

G. Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

T. **Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,**

G. è risorto, come aveva promesso, alleluia.

T. **Prega il Signore per noi, alleluia.**